

L'immersione subacquea con autorespiratore presso i giovani 18-25enni

**Opinioni, valori
e atteggiamenti**



Freni

Ricerche Sociali e di Marketing



*Celebrating 22 Years
quality ad hoc research*

2^a indagine campionaria
nazionale preparata per



ASSOSUB

Firenze, Gennaio 2005





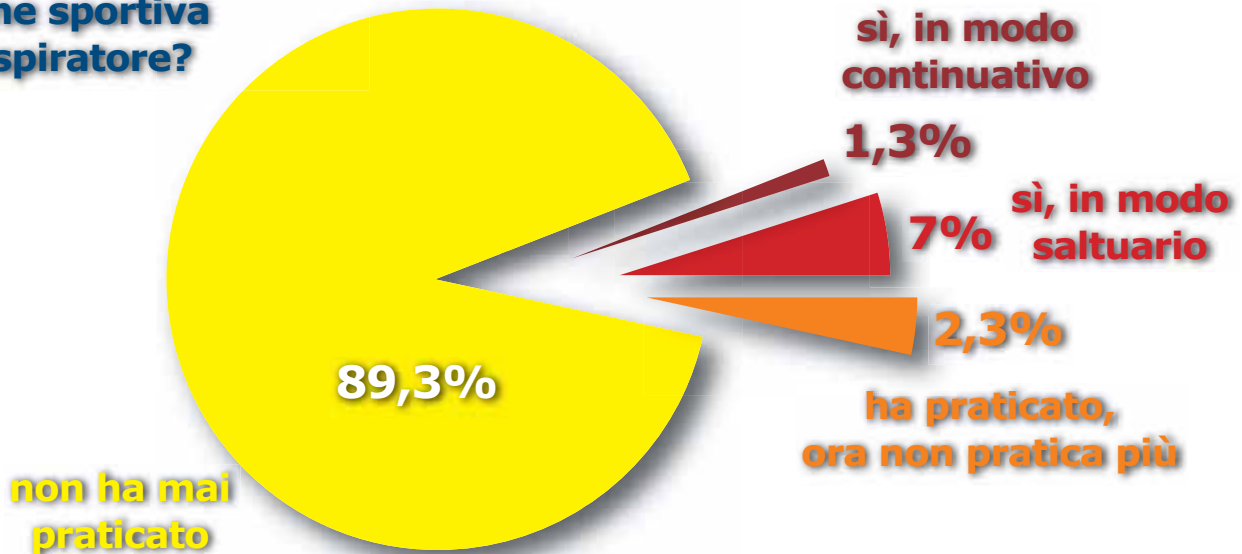
Premessa

Il presente documento rappresenta il report finale di un'indagine di marketing volta a definire il profilo dei giovani 18-25 anni che praticano l'immersione sportiva (la fascia d'età in cui, solitamente, ci si avvicina a questa disciplina). L'indagine aveva per obiettivo di verificare la propensione dei giovani ad intraprendere l'immersione sportiva con autorespiratore (i fattori di attrazione e di resistenza nei confronti della disciplina) e di definire lo stile di vita dei praticanti nel confronto con i coetanei residenti nei grandi centri urbani (quelli con oltre 250.000 abitanti), focalizzando l'attenzione sulle aree del tempo libero e delle attività sportive.

L'immersione sportiva

Il 10,6% del campione di giovani 18-25 che gravitano nelle principali aree metropolitane (Torino, Milano, Venezia, Verona, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari, i 13 capoluoghi con oltre 250.000 residenti) ha avuto occasione di sperimentare l'immersione sportiva ma non tutti con la stessa intensità; la maggior parte, due su tre, hanno praticato l'immersione in modo saltuario mentre coloro che hanno praticato l'immersione sportiva con autorespiratore in maniera continuativa corrispondono all'1,3% del campione.

Lei pratica o ha mai praticato l'immersione sportiva con autorespiratore?



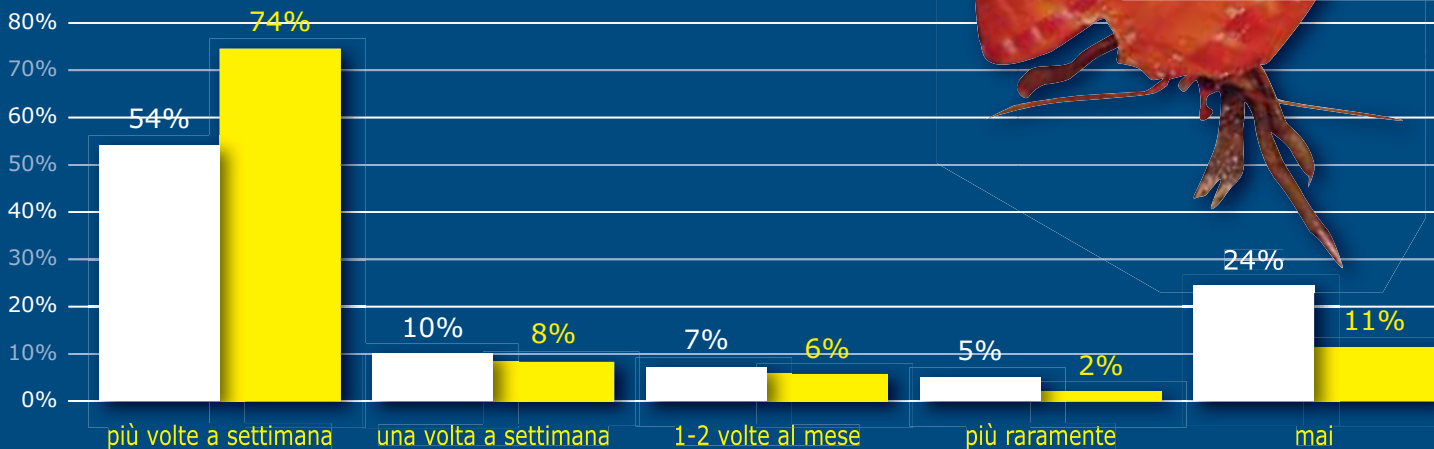
Stime sulla diffusione dell'attività sportiva

I giovani, uomini + donne, di età 18-25 sono in Italia circa 5.235mila, 1.745mila vivono in un ambito metropolitano mentre 3.490mila risiedono nei

comuni dell'hinterland. Due su tre si dedicano all'attività fisica e sportiva con una frequenza almeno settimanale.

Tra coloro che praticano l'attività di immersione subacquea con l'autorespiratore la quota raggiunge quasi l'80%.

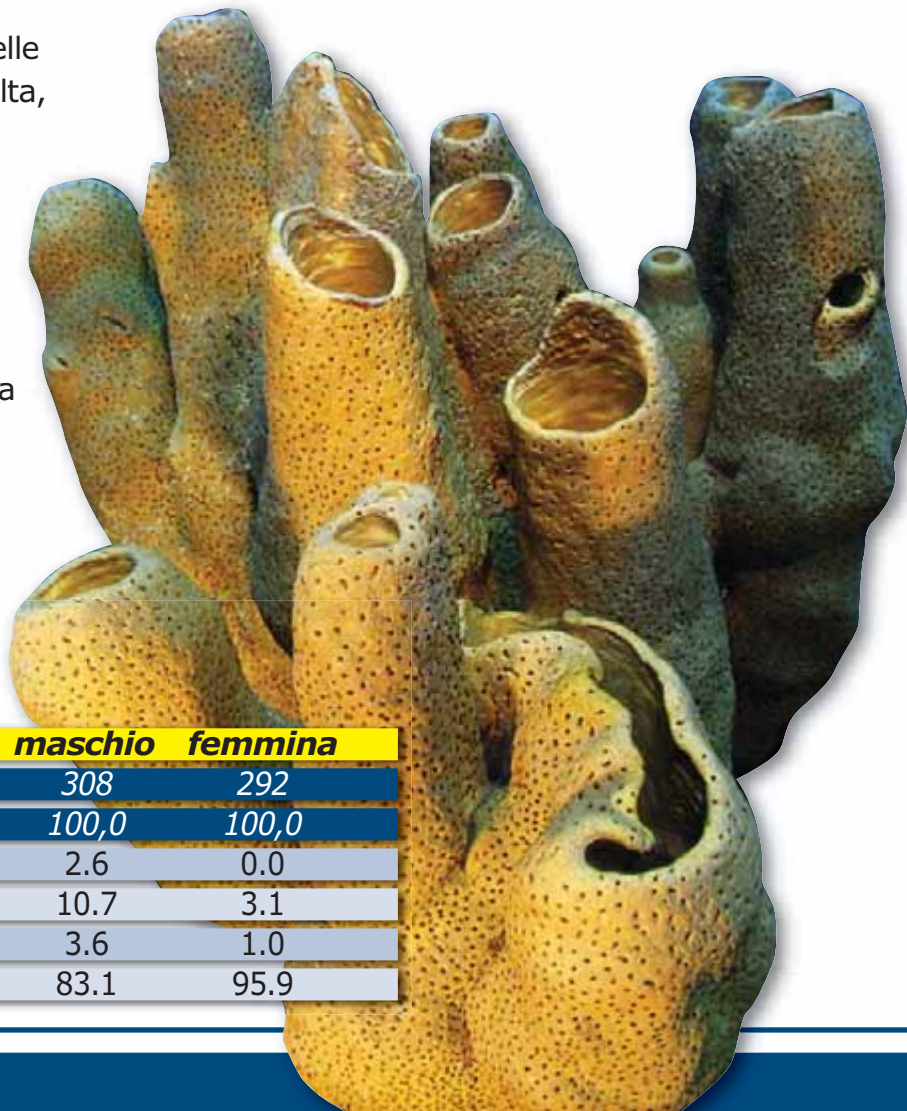
Con che frequenza si dedica all'attività sportiva?



Il 12% circa dei giovani che risiedono nelle grandi città ha praticato, almeno una volta, l'attività di immersione subacquea con autorespiratore in contrapposizione al 6% circa dei coetanei che vivono nei comuni dell'hinterland. Complessivamente sull'intero territorio nazionale i giovani che hanno avuto esperienza di immersione, anche limitata ad una sola volta, sono 410mila.

Lei pratica o ha mai praticato l'immersione sportiva con autorespiratore?

	maschio		femmina
Totale	600	308	292
(% verticali)	100,0	100,0	100,0
sì, in modo continuativo	1.3	2.6	0.0
sì, in modo saltuario	7.0	10.7	3.1
ha praticato, ora non pratica più	2.3	3.6	1.0
non ha mai praticato	89.3	83.1	95.9



Dei giovani che hanno praticato l'immersione sportiva 67mila sono praticanti continuativi, 256mila praticanti in modo discontinuo, 85mila ex-praticanti, così ripartiti tra cittadini e residenti nell'hinterland:

	<i>città</i>	<i>hinterland</i>
	<i>12% dell'universo</i>	<i>6% dell'universo</i>
praticano in modo continuativo	25.000	42.000
praticano saltuariamente	133.000	123.000
ex praticanti	44.000	41.000
totale	202.000	207.000

Confrontando questi dati con quelli raccolti nella precedente rilevazione possiamo così delineare la dimensione del mercato complessivo dei praticanti l'immersione sportiva con autorespiratore:

- **Praticanti saltuari**, anche una sola immersione occasionale, 150-170mila concentrati nella fascia d'età 18-25, dei quali circa la metà si è avvicinato alla pratica negli ultimi 7 anni
- **Ex-praticanti** nel range d'età 18-25, 85mila
- **Praticanti light** meno di 5 immersioni negli ultimi 12 mesi, circa 100mila soggetti
- **Praticanti continuativi** ulteriori 150mila soggetti



Tratti caratterizzanti i praticanti l'immersione sportiva 18-25enni

I praticanti l'immersione sportiva hanno evidenziato nel corso dell'intervista diverse peculiarità nei confronti dell'universo dei coetanei non praticanti che ci sembrano meritare un approfondimento preliminare.

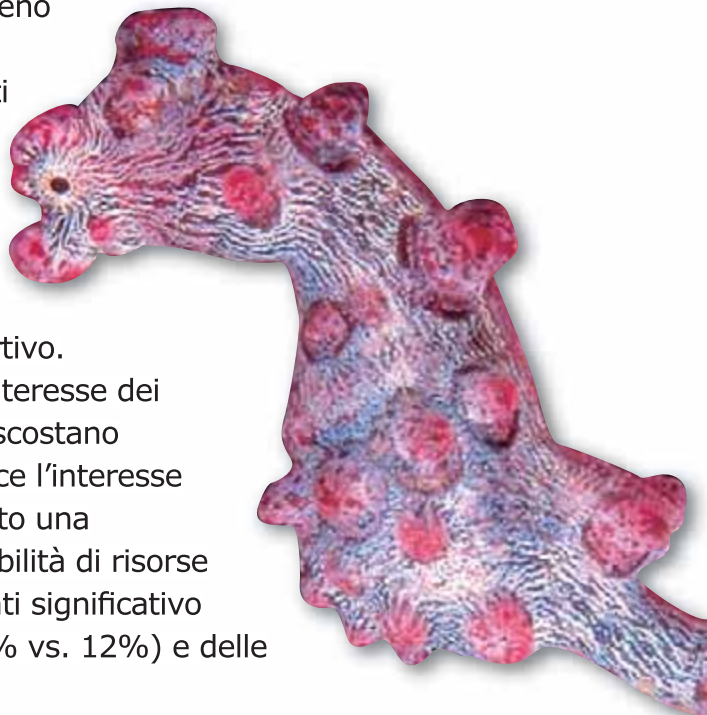
Si tratta, innanzitutto, di un segmento in larga prevalenza appartenente ad una fascia di reddito alta o medio-alta (69% vs. il 45% dell'universo dei non praticanti); dispone, quindi, di risorse economiche per il tempo libero decisamente più consistenti della media, e non è improbabile che questa condizione di *comfort* economico sia in larga parte responsabile della diversità dei comportamenti rispetto ai non praticanti. All'origine di queste disponibilità economiche sta evidentemente non solo il reddito proveniente dal proprio lavoro (quasi il 40% dei praticanti l'immersione sportiva risulta già attivo nel mondo del lavoro in contrapposizione al 27% dei non praticanti) ma anche le risorse economiche familiari.

I praticanti, in questa fascia d'età sono in larga prevalenza maschi, le ragazze rappresentano circa il 20%. Si tratta di soggetti sensibilmente più adulti (67% dei praticanti hanno dai 23 ai 25 anni vs. il 45% dei non praticanti); inoltre si riscontra una significativa differenza nel livello di scolarizzazione (20% di titoli di studio successivi al diploma vs. il 10%).

Il tenore di vita "*affluente*" (e lo stile di vita metropolitano) si evidenzia anche nell'intensa vita sociale dove spicca, anche nel confronto con i coetanei non praticanti (che pure mostrano una vita sociale molto



vivace), l'altissima propensione alla frequentazione di ristoranti, cene in casa di amici, serate, pub. Di particolare intensità fra i praticanti l'immersione sportiva risulta la cura della forma fisica (due praticanti su tre dichiarano una frequentazione almeno settimanale della palestra); inoltre quasi il 30% dei praticanti assiste a manifestazioni sportive almeno una volta alla settimana (vs. l'8% dei non praticanti). In realtà i praticanti risultano decisamente più impegnati dei non praticanti nell'attività sportiva in genere (a parte il calcio), ma con particolare diversità per quello riguarda i vari sport legati all'acqua e alla neve oltre che al tennis, dimostrando non solo una maggiore disponibilità economica ma anche di tempo libero ed una notevole propensione al suo impiego in ambito sportivo. Se computer e informatica rappresentano il principale interesse dei praticanti l'immersione sportiva (che in questo non si discostano eccessivamente da i non praticanti: 34% vs. 30%) invece l'interesse per turismo/viaggi (25% vs. 16%) evidenzia non soltanto una predilezione più diffusa ma anche una maggiore disponibilità di risorse economiche per coltivare questa passione. Fra i praticanti significativo risulta anche l'interesse per l'hobby della fotografia (16% vs. 12%) e delle videoriprese (8% vs. 2%).



L'interesse per l'informatica si evidenzia anche nella frequenza di collegamento ad Internet: il 64% dei praticanti si collega ad Internet tutti i giorni (vs. il 53% dei non praticanti).

Fra i soggetti che hanno dichiarato un'esperienza pregressa di immersione sportiva un po' più di un praticante su cinque (22%) ha interrotto l'attività.

In genere, sulla base di quanto dichiarato

dagli intervistati, invece che di un abbandono dell'immersione sportiva si tratta di esperienze di immersione sportiva legate al contesto di una peculiare vacanza che non si sono da allora ripetute.

I casi di rinuncia in conseguenza di affezioni mediche o impegni di lavoro restano invece isolati.

Pratica occasionale dell'immersione sportiva

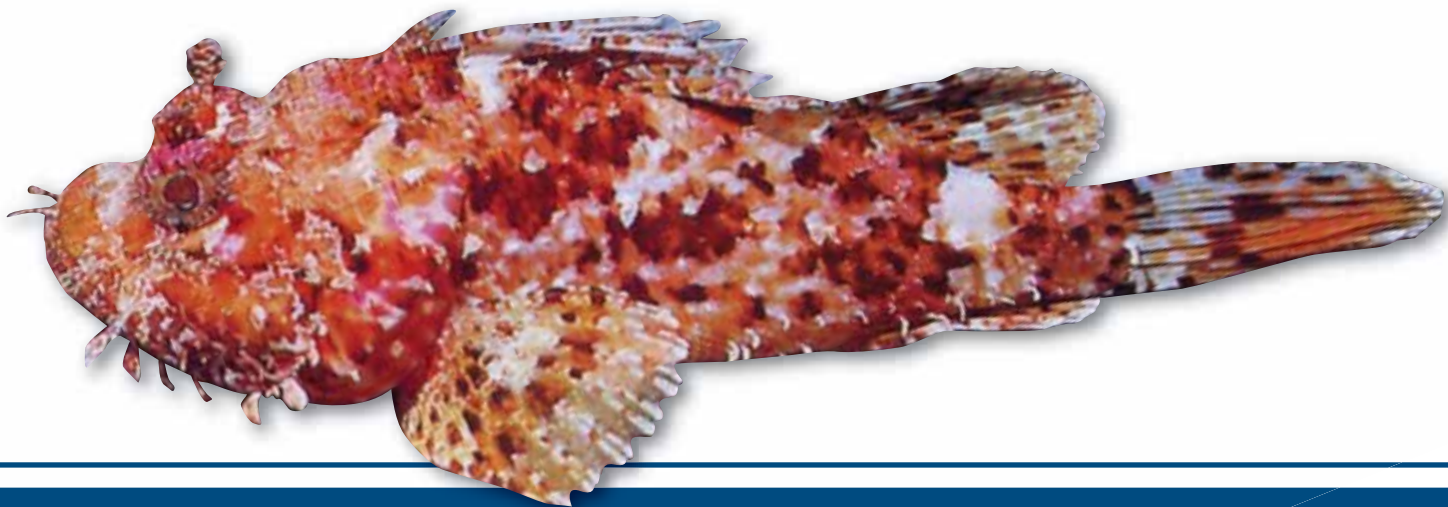


Motivazioni per non aver praticato l'immersione sportiva

In prevalenza gli intervistati spiegano che è mancata l'occasione per fare l'esperienza dell'immersione: *"non ho avuto opportunità"*, *"non mi sono capitate occasioni particolari"*, *"non ho avuto occasione di appassionarmi"*; anche la distanza dal mare risulta avere una certa

influenza: *"non vivo in una città di mare"*, *"abito lontano dal mare"*.

Si tratta comunque di uno sport percepito come particolarmente impegnativo, non solo per il tempo ma anche per il costo: *"mancanza di tempo per il brevetto"*, *"non sarei in grado di praticarla costantemente"*, *"richiede un impegno che non mi sento di affrontare"*, *"tempo e denaro"*, *"è uno sport per ricchi"*, *"costoso e poco praticabile"*.



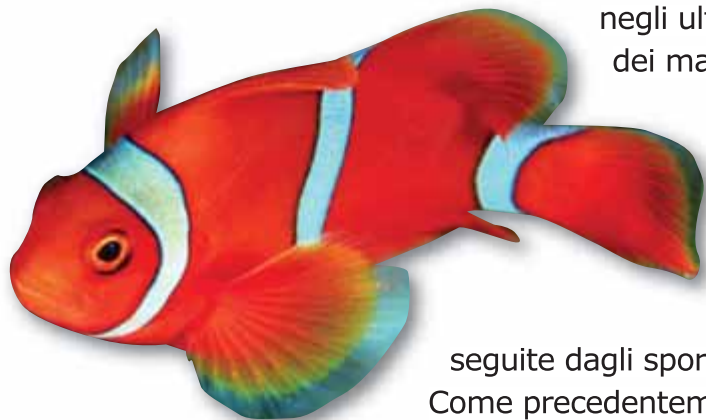
La percezione del rischio insito nella pratica sportiva dell'immersione rappresenta un ulteriore motivo di rinuncia: *"ho paura, mi sento soffocare", "paura sott'acqua", "non mi fido delle bombole", "mi piace nuotare ma è un po' pericoloso"*.

Abbiamo anche raccolto alcune motivazioni legate alla carenza di infrastrutture nella propria zona per l'avvio alla pratica sportiva: *"non ci sono attrezzature nella mia città", "in zona non ci sono centri", "qui non ho la possibilità di prendere il brevetto"*.

Ci sono infine delle motivazioni che si richiamano a problemi di salute (claustrofobia a parte) che confermano la percezione dell'immersione sportiva con autorespiratore come sport fisicamente impegnativo: *"soffro d'asma", "ho avuto problemi di salute", "soffro d'otite", "ho problemi al timpano, praticavo la pallanuoto e ho dovuto smettere"*.



La pratica sportiva



In questa fascia d'età l'attività sportiva è naturalmente intensa; sono più di tre su quattro gli intervistati che dichiarano di aver praticato negli ultimi 12 mesi qualche disciplina sportiva (oltre l'80% dei maschi e più di due femmine su tre); risultano peraltro predominanti le attività legate al mantenimento della forma fisica: frequentazione di palestre, attrezzistica, ed anche apparecchiature quali la cyclette per lo spinning.

Calcio (praticato da un maschio su tre) e nuoto rappresentano le attività con maggiore seguito

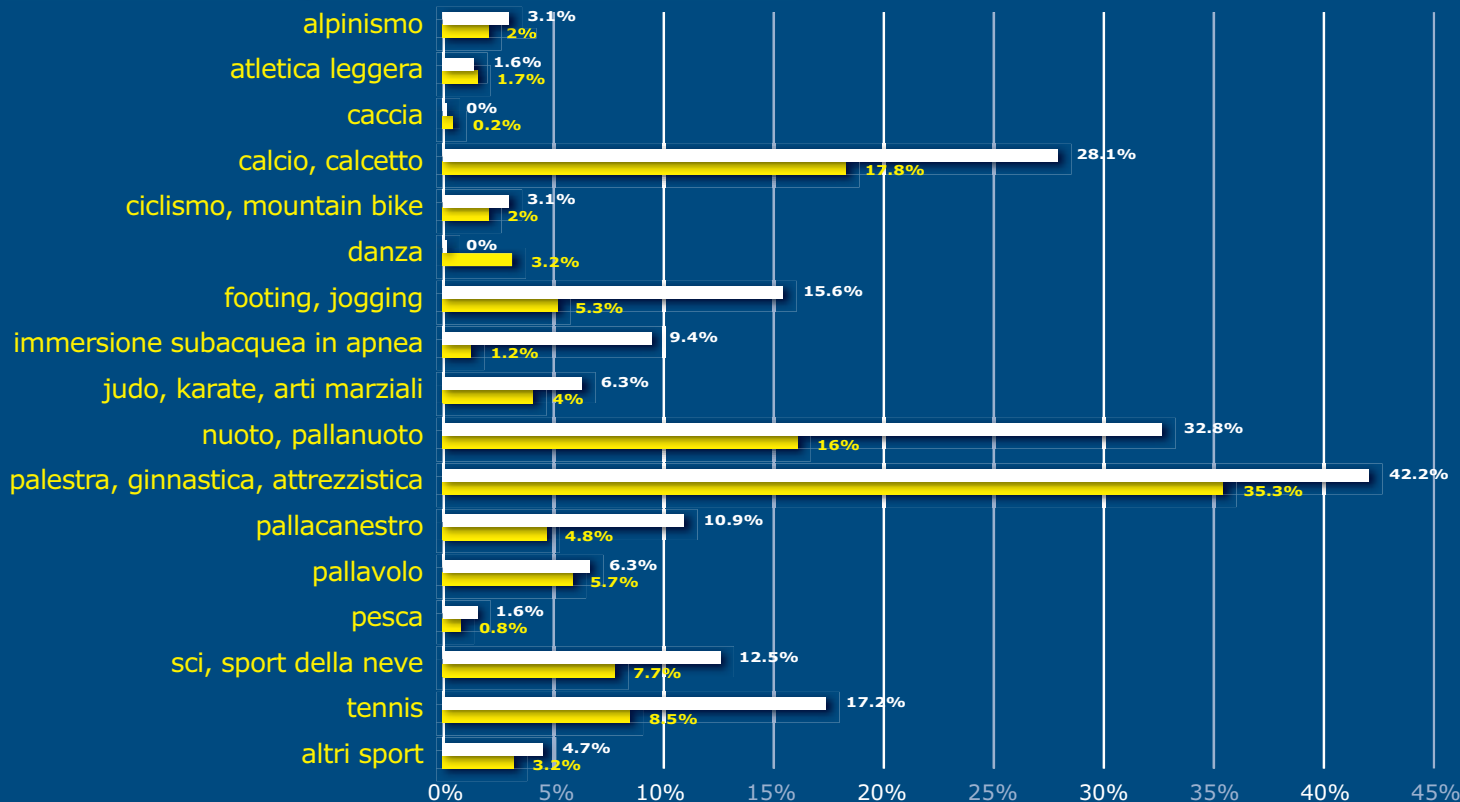
seguite dagli sport della neve e dal tennis.

Come precedentemente anticipato, l'intensità dell'attività sportiva presso i soggetti con esperienza di immersione sportiva risulta, in genere, ancora più intensa, con una particolare accentuazione per quello che riguarda gli sport legati all'acqua: nuoto, pallanuoto, immersione in apnea, ma anche tennis, sport della neve, footing/jogging.

Quali attività sportive ha praticato nel corso di questi ultimi 12 mesi?

praticanti

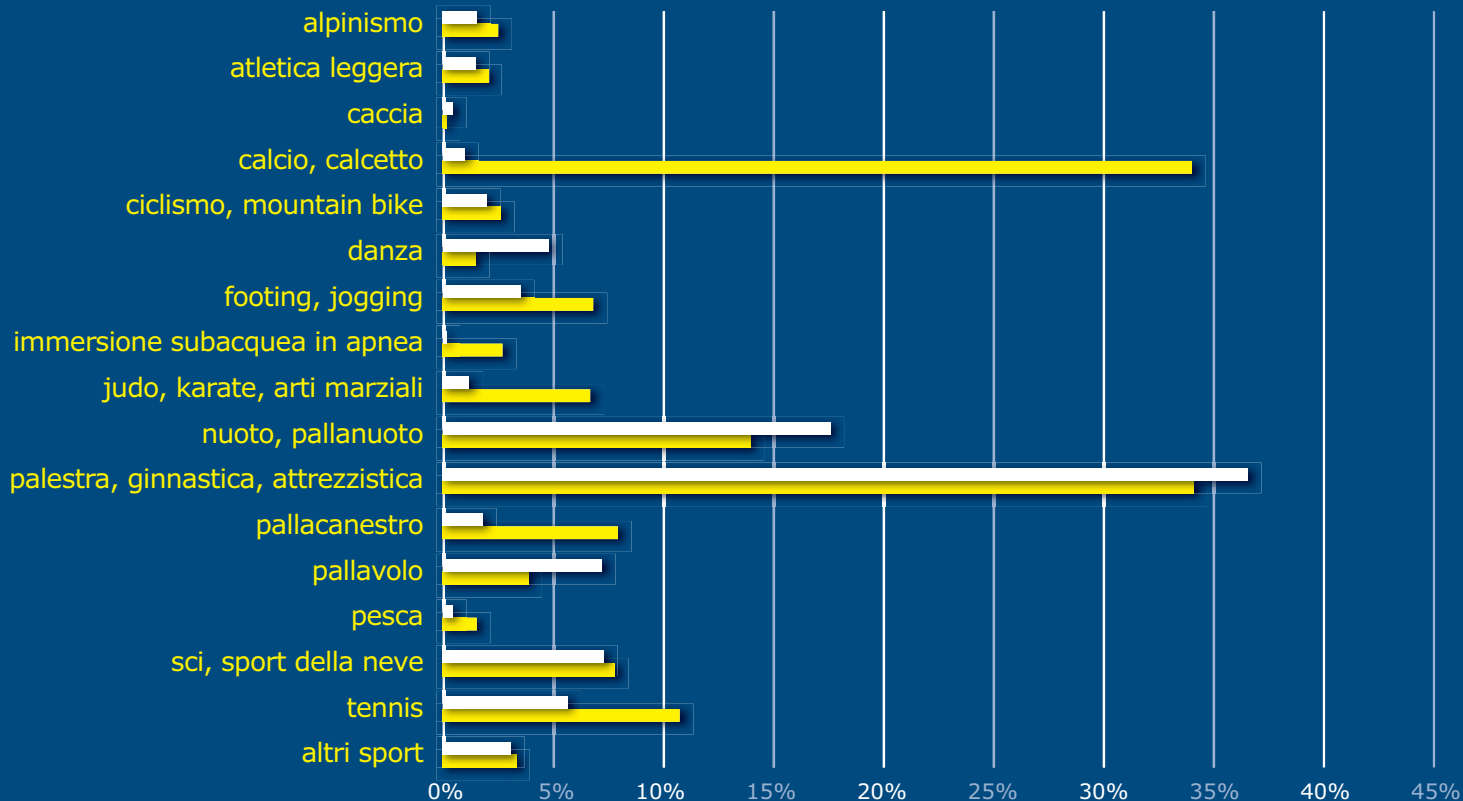
non praticanti

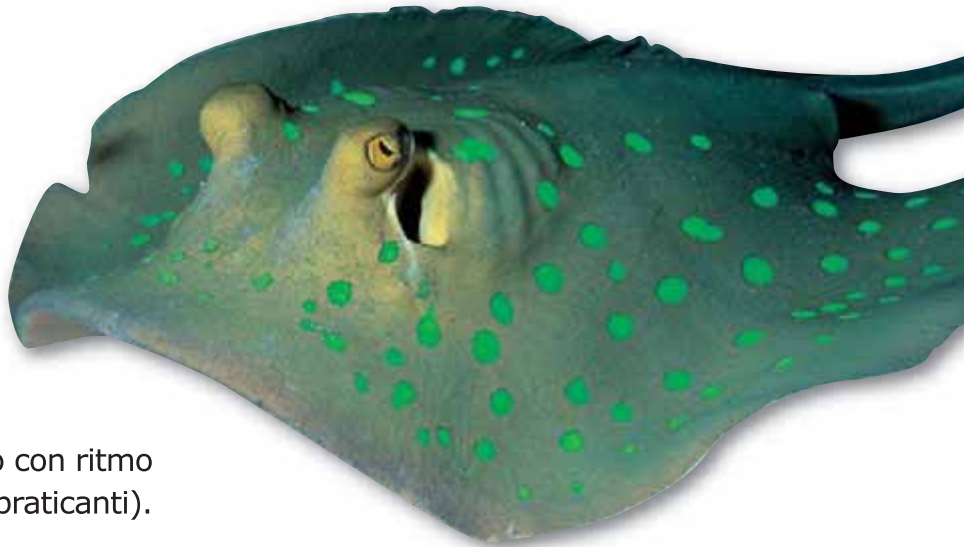


Quali attività sportive ha praticato nel corso di questi ultimi 12 mesi?

femmina

maschio





Il coinvolgimento nei praticanti nelle diverse discipline non è soltanto più diffuso ma anche più intenso: più di tre su quattro praticano con ritmo continuativo (rispetto al 48% dei non praticanti).

Negli ultimi 12 mesi Lei ha fatto qualche sport?

	<i>non ha praticato</i>	<i>ha praticato</i>
	<i>l'immersione sportiva</i>	<i>l'immersione sportiva</i>
<i>Totale</i>	600	536
<i>(% verticali)</i>	100,0	100,0
sì, in modo continuativo	50.7	76.6
sì, in modo saltuario	14.3	9.4
ho praticato, ora non pratico più	6.5	0.0
pratica solo un po' di attività fisica	5.2	3.1
non pratica sport né attività fisica	23.3	10.9

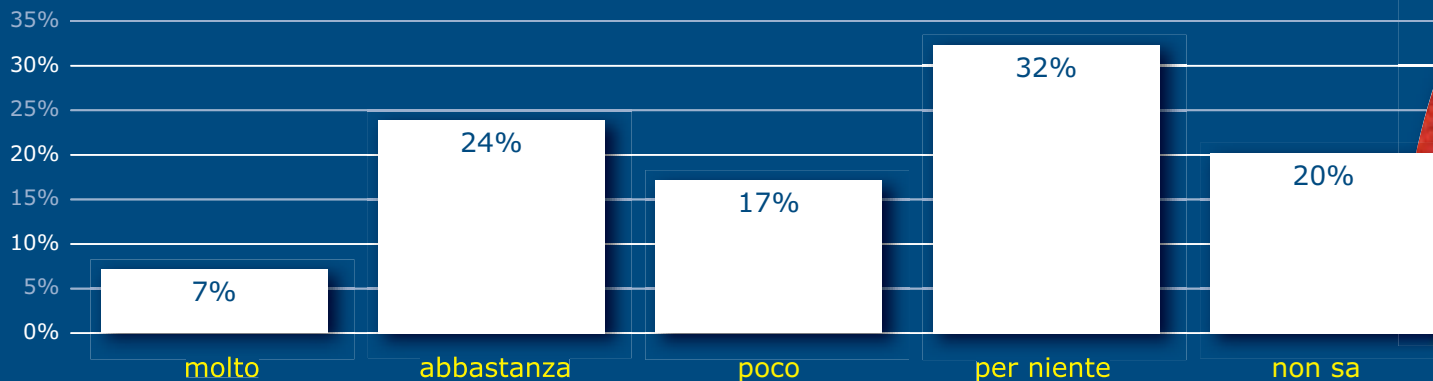
Interesse per l'iniziazione all'immersione sportiva

Si dichiara interessato, o almeno disposto, ad iniziare la pratica di immersione sportiva quasi un giovane su tre (31%, senza differenze tra maschi e femmine); il richiamo principale

sembra quello dell'esplorazione dei fondali e dello spettacolo della vita marina: *"mi attira il mondo sommerso"*, *"scoprire l'emozione del fondo marino"*, *"mi piacerebbe vedere i fondali"*, *"mi piace l'ambiente marino"*, *"per scoprire un mondo nuovo"*, *"per le foto subacquee"*, *"mi piacerebbe vedere i relitti ed il mondo sommerso"*, *"poter andare sotto a vedere i fondali"*, *"vorrei vincere la paura ed esplorare i fondali"*, *"mi attrae il mare in profondità"*.

Le piacerebbe iniziare l'immersione sportiva con autorespiratore?

non praticanti





Nella percezione dei non praticanti l'immersione sportiva partecipa spesso del mondo dell'avventura ma anche del rischio e del pericolo per l'incolumità fisica: *"sono molto curioso ed in cerca di avventura", "è uno sport emozionante ed affascinante", "il pericolo mi spaventa, preferisco gli sport di gruppo, mi sembra uno sport da solitari", "avrei paura di stare sott'acqua per tanto tempo".*

Altro punto di richiamo sono le mete esotiche associate alla pratica dell'immersione sportiva: *"cogliere l'occasione per viaggiare", "visitare i fondali esotici", "bisogna viaggiare verso mete esotiche".*

A parte i soggetti che non sanno nuotare, per alcuni giovani l'idea stessa di immersione sembra suscitare una sensazione di claustrofobia: *"non amo le profondità", "senso di oppressione", "soffro di claustrofobia", "avrei paura di immergermi", "non amo andare sott'acqua".*

La pratica dell'immersione sportiva, comunque, viene spesso percepita come impegnativa ed anche esigente in fatto di preparazione: *"troppo complicata da gestire", "richiede troppo tempo", "non ho il fisico adatto", "non credo di avere tempo a sufficienza".*

Oltre alle risorse fisiche e di tempo libero nella percezione dei non praticanti l'immersione sportiva richiede un impegno economico non alla portata di tutti, almeno se si vogliono raggiungere quelle località lontane alle quali è associata almeno una parte del fascino esercitato: *"bisogna viaggiare verso mete esotiche", "troppo costoso e difficile da praticare", "non ho i soldi per andare in mete adatte".*

Il richiamo dell'immersione sportiva

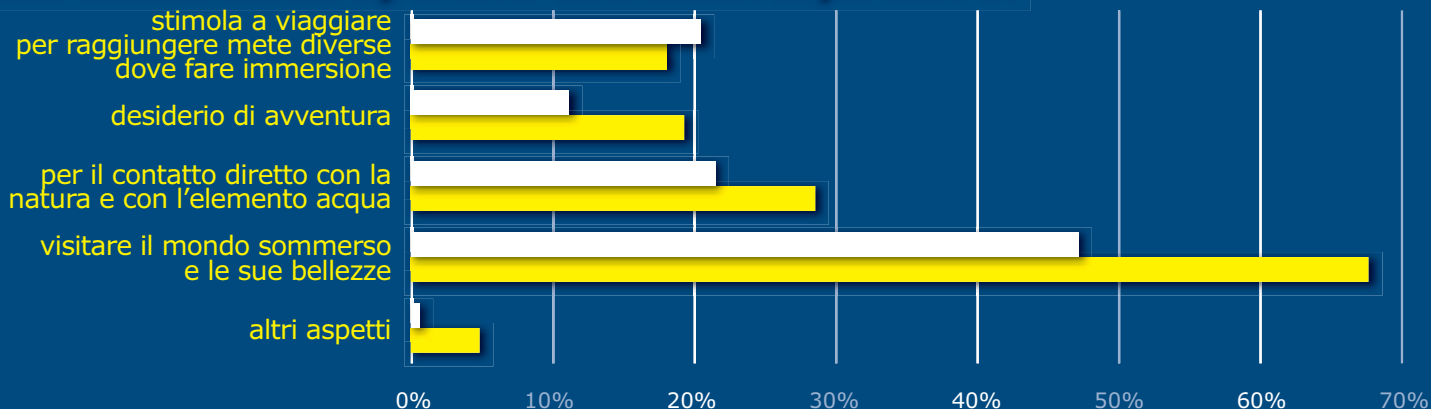
immersione sportiva sfiora il 70% delle indicazioni), con ampio margine sul contatto con l'elemento acqua e il fascino dei viaggi verso mete esotiche; questo elemento (i viaggi nei paesi tropicali) pesa ancora di più nella percezione dei non praticanti che in quella dei praticanti.

La tematica dell'esplorazione del fondo marino risulta il fattore di attrazione di gran lunga prevalente, (fra i soggetti con esperienza di



Quali sono gli aspetti che l'attraggono di più nell'immersione sportiva con autorespiratore?

non praticanti praticanti

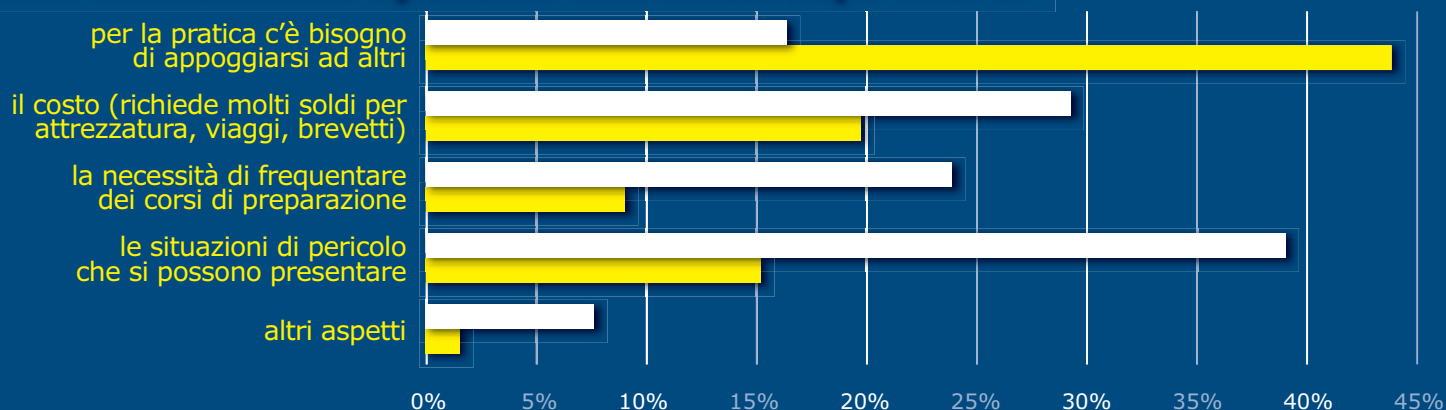


Nella percezione dei non praticanti all'immersione sportiva risultano associati un significativo elemento di rischio (riconosciuto dal 39%) ed un notevole onere di costo (30%).

Fra i soggetti che invece hanno già avuto esperienza di immersione sportiva la percezione del rischio risulta considerevolmente attenuata (solo 16%) come pure quella del costo (20%); prevale, invece, fra gli ostacoli la necessità di appoggiarsi ad altri praticanti per usufruire di sostegno e infrastrutture (oltre 40%). Le ragazze si dimostrano molto più esplicite nel riconoscere la percezione del rischio (48% vs. 26% dei maschi).

Le riserve verso l'immersione sportiva

Quali sono gli aspetti che l'attraggono di meno nell'immersione sportiva con autorespiratore?



La percezione dell'immersione sportiva

Mentre i non praticanti accentuano rispetto ai praticanti l'esigenza della fitness (82% vs. 66%) e intensificano il ruolo del costo e della natura di conseguenza elitaria della disciplina (molto d'accordo: 38% vs. 25%) i praticanti, invece, tendono a sottolineare gli aspetti benefici dell'esperienza sul piano dell'autoconsapevolezza: armonia, benessere interiore e presa di coscienza di sé (e dei propri limiti).

Il connotato che accomuna la percezione di praticanti e non praticanti corrisponde alle risorse di tempo libero che la pratica dell'immersione sportiva richiede.

Immagine dell'attività sportiva di immersione subacquea

è per pochi perchè molto costosa

richiede molto tempo disponibile per la pratica

si impara a conoscere se stessi

è un'attività rilassante

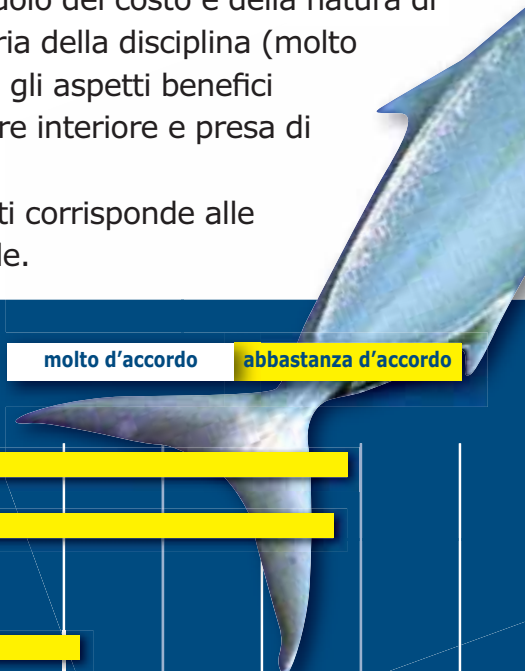
richiede particolari doti fisiche

richiede molto impegno e preparazione

0% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80% 90% 100%

molto d'accordo

abbastanza d'accordo

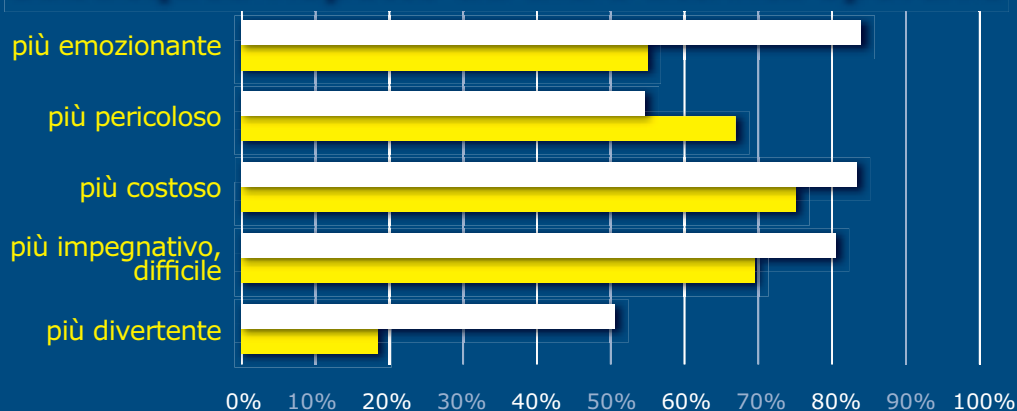




Generale la constatazione che i costi che la pratica dell'immersione sportiva richiede di sostenere risultano superiori rispetto agli altri sport, una convinzione che accomuna praticanti (83%) e non praticanti (76%); anche l'impegno richiesto per l'immersione sportiva vede un'ulteriore accentuazione presso i praticanti (75%) rispetto ai non praticanti (69%). I non praticanti da una parte tendono a riconoscere (54%) che l'immersione sportiva sia uno sport più emozionante (forse per la percezione dell'elemento di rischio associato) ma dall'altra tendono a rifiutare che si tratti di uno sport più divertente. Nella percezione dei praticanti, invece, l'emozione risulta largamente predominante (86%), molto più dell'aspetto ludico (47%).

La percezione dell'immersione sportiva nel confronto con le altre discipline sportive

Immagine dell'immersione subacquea rispetto ad altre attività sportive

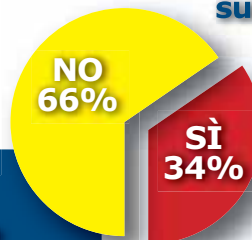


L'accesso alla pratica di immersione sportiva

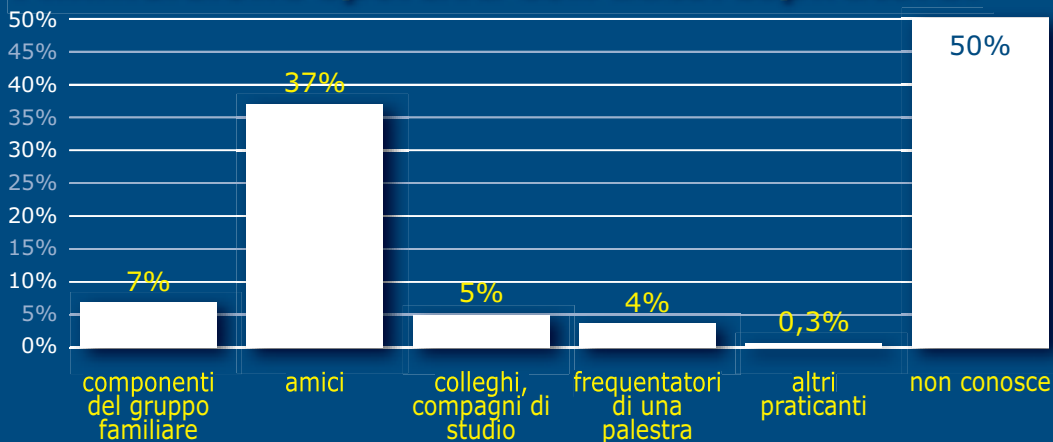
da intensive frequentazioni e vita sociale, oltre il 40% dei non praticanti dispone di conoscenze, essenzialmente nel cerchio amicale, che hanno esperienza di immersione sportiva con autorespiratore. Si riscontra anche una quota significativa di praticanti fra le conoscenze all'interno dei frequentatori della stessa palestra (5%).

Nell'ambito urbano e metropolitano presso il quale l'indagine è stata condotta, connotato

Nella tua zona conosci dei centri dove si rilasciano brevetti per praticare l'attività di immersione subacquea?

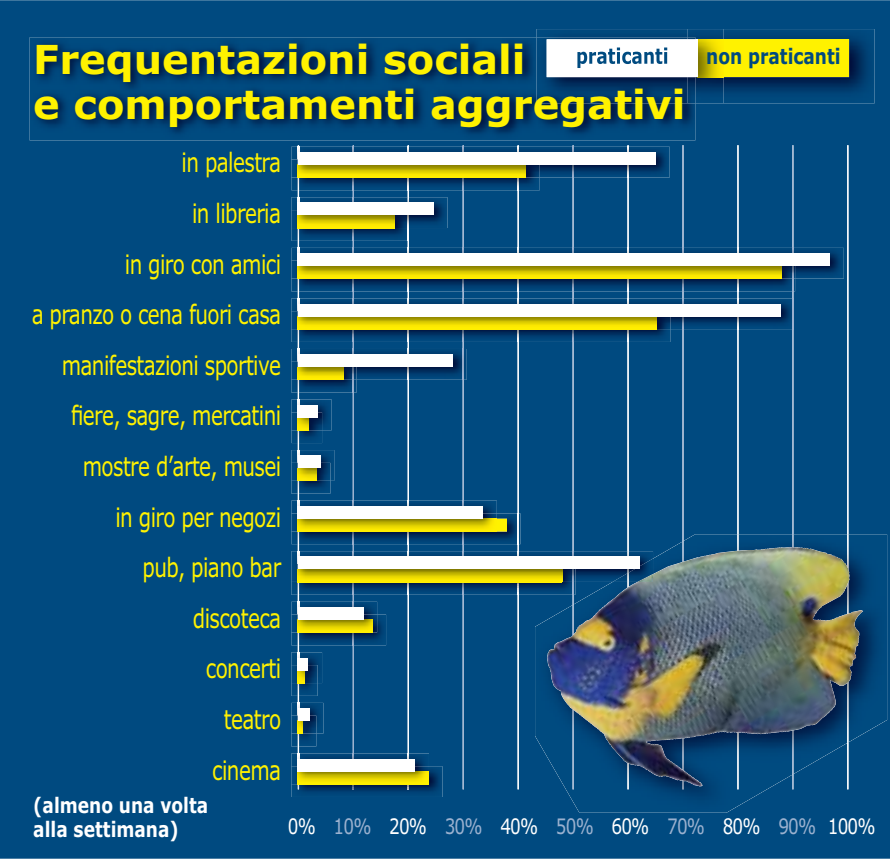


Lei conosce qualcun altro che pratica l'immersione sportiva con autorespiratore?



Era a conoscenza della presenza di strutture dove acquisire il brevetto necessario per l'avvio della pratica meno di un terzo dei soggetti che non avevano esperienza di immersione sportiva.

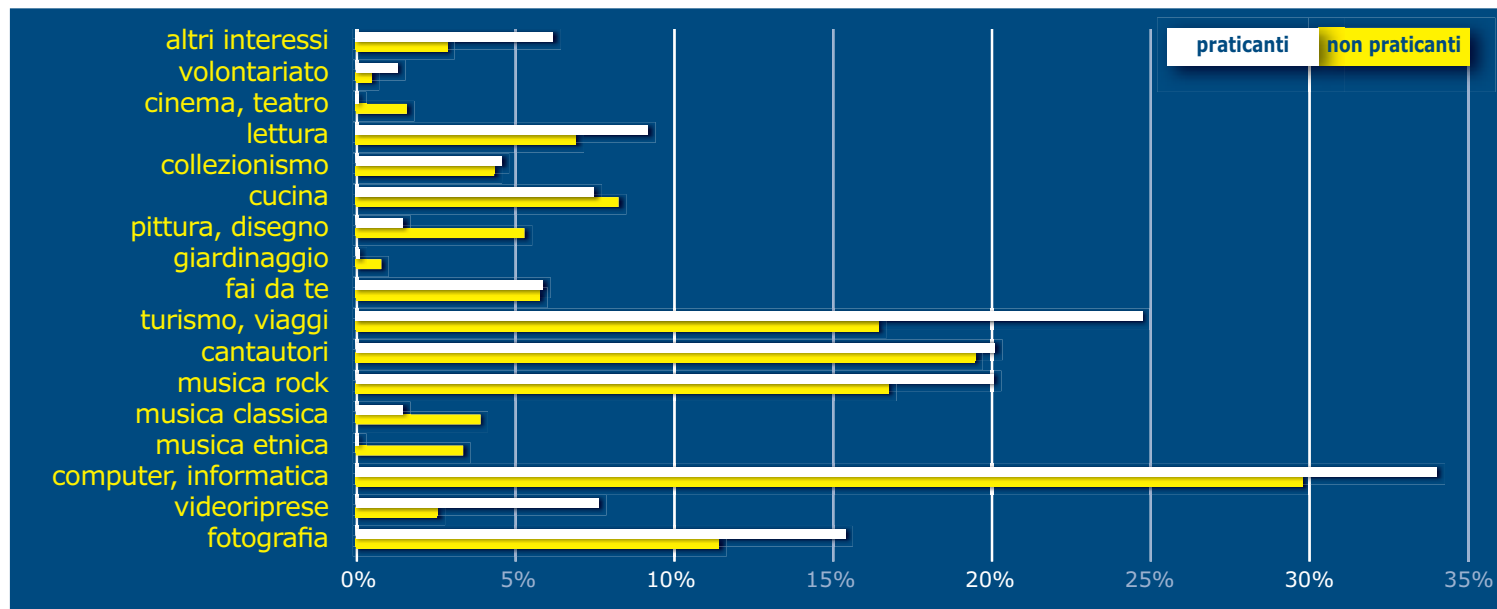
Nella fascia d'età oggetto d'indagine la vita sociale risulta incentrata all'interno del gruppo amicale, con il pub come punto di ritrovo privilegiato; i praticanti l'attività di immersione intensificano ulteriormente, per frequenza ed intensità, questi tratti, in questo aiutati verosimilmente da risorse economiche e di tempo libero superiori a quelle dei coetanei. Spicca nel confronto con i non praticanti l'assistenza a spettacoli sportivi (oltre 60% vs. 47%), la frequentazione di un pub (63% vs. 48%), quella della palestra, ad ulteriore testimonianza dell'esigenza del fitness (almeno una volta a settimana: 66% vs. 43%) ed in particolare la consuetudine del pranzo/cena fuori casa (89% vs. 66%). Nella diversa frequentazione della libreria (almeno una volta a settimana: 25% vs. 19%) sembra emergere invece il livello culturale superiore dei praticanti.



Hobby ed interessi

Nonostante l'intensità della pratica sportiva e la propensione per una vita sociale particolarmente attiva i giovani riescono a trovare ancora tempo

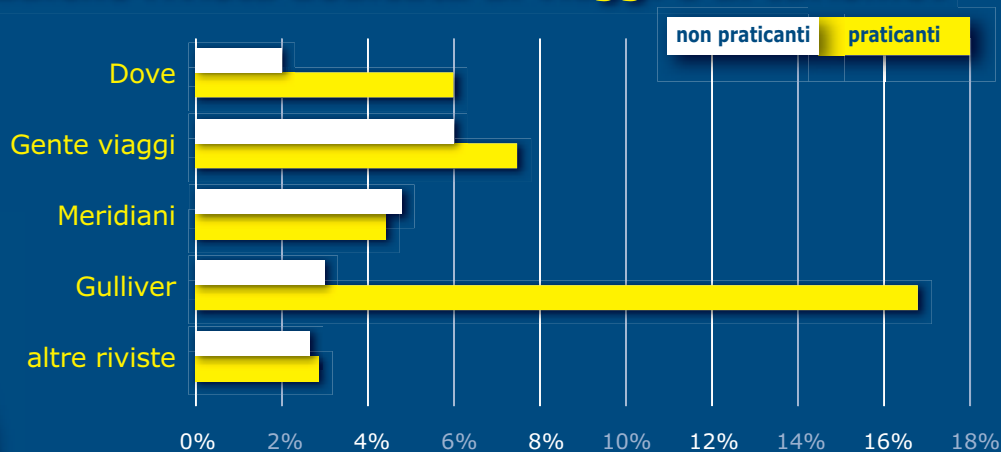
per perseguire hobby ed interessi particolari, in particolare computer e l'informatica (quasi un giovane su tre, 34% fra i praticanti). In linea generale, i praticanti l'immersione sportiva esibiscono rispetto ai coetanei non praticanti una maggiore ampiezza di interessi oltre che una particolare accentuazione per turismo e viaggi, fotografia, videoriprese. Emerge inoltre una maggiore propensione per quello che riguarda la musica rock e la lettura.



Lettura di magazine dedicati al viaggi e al turismo

In accordo con quanto rilevato a livello di hobby ed interessi dobbiamo constatare un livello di lettura negli ultimi 3 mesi decisamente più elevato tra i soggetti che hanno avuto esperienza di immersione sportiva rispetto ai coetanei: 34% vs. 17%. Contraddistingue in particolare i praticanti la lettura della rivista Gulliver (17% vs. 3%); si tratta verosimilmente di un magazine che esercita il suo appeal su questo tipo di pubblico proponendo ed illustrando quel tipo di viaggi verso mete lontane ed esotiche che sollecita le fantasie dei praticanti. L'altra rivista di riferimento è rappresentata da Gente viaggi (8% dei praticanti vs. 6% dei non praticanti) seguita da Dove (6% vs. 2%).

Lei ha acquistato o letto negli ultimi 3 mesi qualche rivista dedicata ai viaggi e al turismo?



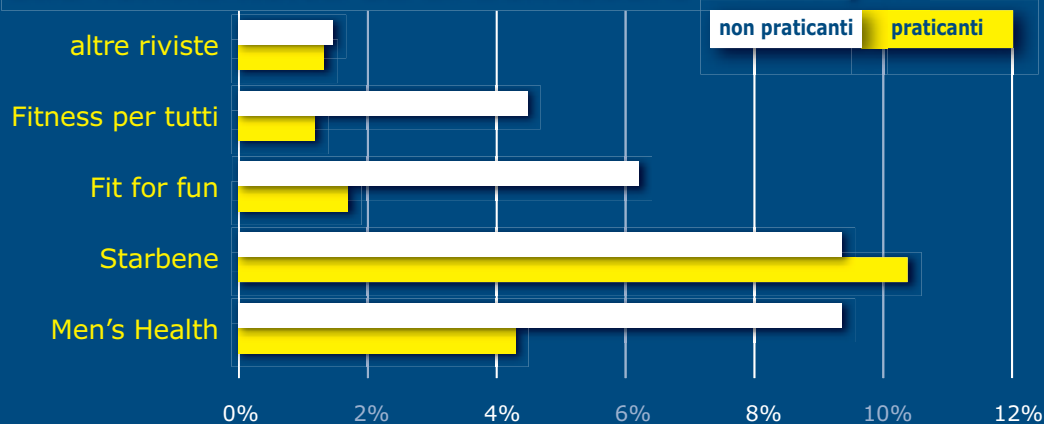
Letture di magazine dedicati alla forma fisica ed al benessere del corpo

significativa la rapidità della penetrazione di Men's Health nel segmento dei praticanti (l'immersione (9% vs. 5% dei non praticanti) mentre la rivista più letta risulta comunque Starbene (11%, senza troppe differenze tra praticanti e non praticanti). I magazine Fit for Fun e Fitness per tutti sembrano comunque detenere un loro spazio fra i praticanti (6% e 5%, rispettivamente).

Negli ultimi 3 mesi il 30% dei praticanti ha letto almeno un magazine dedicato al fitness (vs. il 18% dei non praticanti); sembra



Lei ha acquistato o letto negli ultimi 3 mesi qualche rivista dedicata alla forma fisica ed al benessere del corpo?



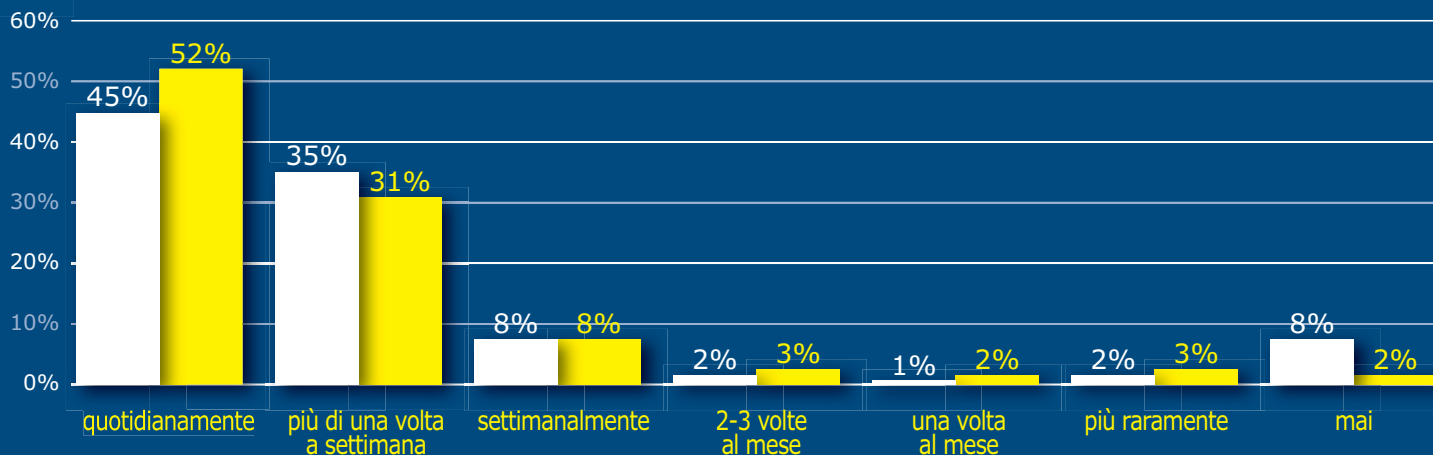
Nel contesto metropolitano della ricerca e nella fascia d'età oggetto d'indagine la disponibilità di Internet si approssima alla saturazione

(oltre 90%); i praticanti vedono innalzarsi ulteriormente la quota degli aventi accesso ad Internet (oltre 95%). Anche la frequenza di collegamento al WEB fra i praticanti risulta superiore (il 52% si collega tutti i giorni vs. il 45% dei non praticanti).

L'accesso ad Internet

Con quale frequenza Lei si collega ad Internet?

non praticanti praticanti



Indirizzo personale di posta elettronica

Dispone di un indirizzo personale di posta elettronica l'89% dei praticanti (vs. 82% dei non praticanti); a breve acquisirà un indirizzo personale un ulteriore 8% dei praticanti portando la quota al 97% (vs. 87% dei non praticanti).

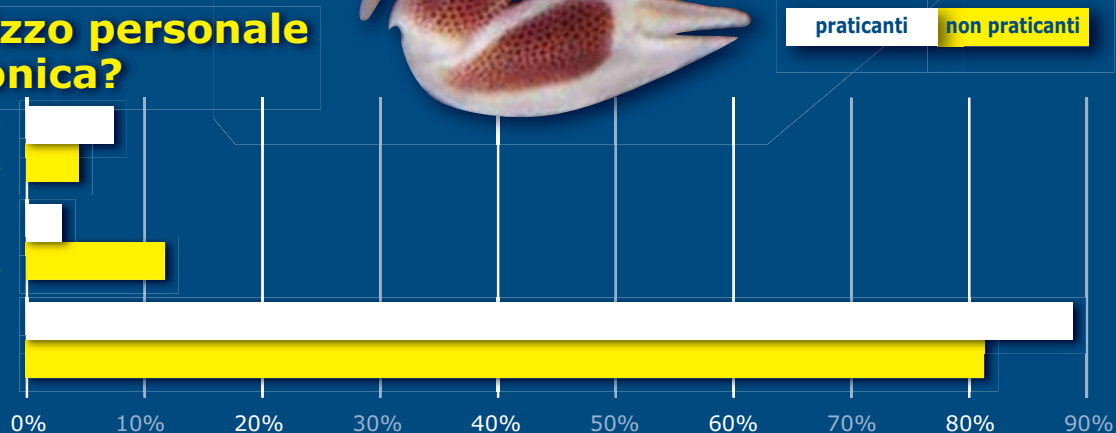


Lei ha un indirizzo personale di posta elettronica?

non dispone di un indirizzo di posta elettronica ma intende disporre

non dispone di un indirizzo di posta elettronica e non intende disporre

dispone di un indirizzo di posta elettronica

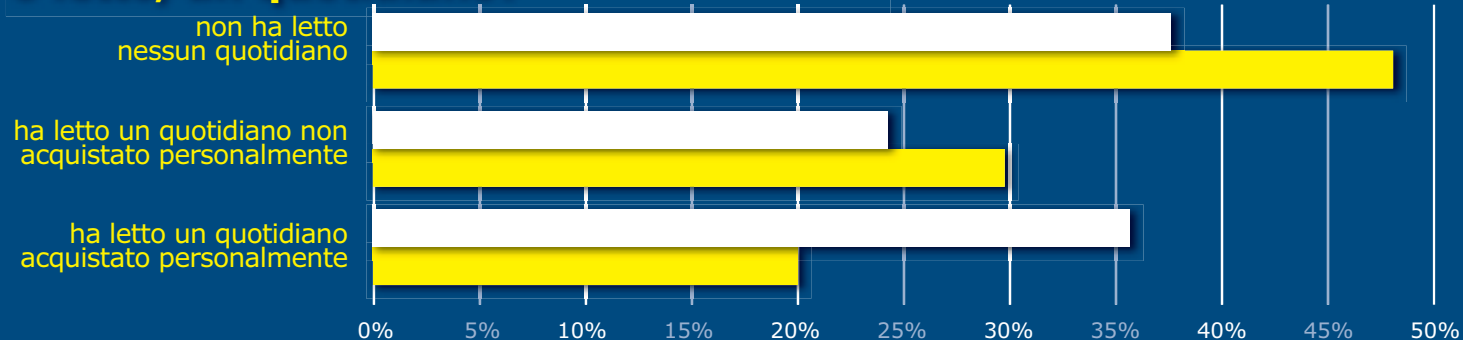


Nella giornata precedente l'intervista il 61% dei praticanti l'immersione sportiva aveva letto un quotidiano (vs. il 51% dei non praticanti); ancora superiore risulta la discrepanza per quello che riguarda l'acquisto: 36% dei praticanti vs. 20% dei non praticanti.

Acquisto e lettura di quotidiani



Nella giornata di ieri Lei ha acquistato, o letto, un quotidiano?



Conclusioni

in materia di scelte e di acquisti, dei promotori di trend e consumi (*"influential person"*), sia in conseguenza della loro collocazione sociale e culturale sia del loro stile di vita dove spicca una particolare propensione ai consumi.

Nell'ambito dei giovani con esperienza di immersione sportiva le donne rappresentano tuttora una minoranza (un soggetto su cinque) ma evidenziano una disponibilità ad iniziare la pratica non inferiore a quella dei maschi e pertanto rappresentano il miglior serbatoio potenziale per il reclutamento di nuovi praticanti.

Anche se le previsioni demografiche sono per una flessione del numero di giovani nei prossimi anni, il numero dei praticanti l'immersione sportiva è suscettibile di aumento in conseguenza del livello considerevole di giovani interessati ad iniziare l'attività. Dalle risultanze dell'indagine emerge inoltre come la pratica si intensifichi dopo i 21 anni, diventando, da


Fra i praticanti l'attività fisica e quella sportiva i soggetti con esperienza di immersione rappresentano una sorta di opinion leader



occasionale o sporadica, intermittente o continuativa via via che il giovane sportivo approfondisce l'impegno restringendo il proprio coinvolgimento ad alcune discipline sportive (anche su base stagionale).

Si tenga presente che precedenti rilevazioni hanno evidenziato come la pratica di immersione sportiva si approfondisca ed intensifichi proprio negli anni successivi alla prima giovinezza. Per l'ampliamento del mondo dell'immersione subacquea sono indispensabili sia una migliore conoscenza delle strutture che consentono l'accesso alla pratica (brevetti) sia una maggiore diffusione della cultura del mondo subacqueo e sottomarino.

Occorre comunque intervenire per spogliare la disciplina dell'immersione di alcune percezioni negative che l'avvolgono, sia sul piano del rischio che del costo (che non necessariamente sono superiori a quelli altri sport).



Ad intensificare la percezione del rischio e del costo hanno probabilmente contribuito le trasmissioni televisive ed i film girati in località esotiche che mostrano acque infestate da squali, che se da un lato incrementano l'appeal della disciplina sportiva e la sua valenza emotiva dall'altro la caricano di un livello di costo, esclusività e di pericolo in effetti estranei alla pratica più consueta.

C'è pertanto l'esigenza di rimuovere dalla pratica dell'immersione l'immagine di sport "estremo", che richiede un fisico superdotato e/o superallenato. Si deve veicolare il messaggio che l'immersione sportiva è una pratica adeguata anche per una capacità sportiva media e che, in particolare, sulla massa muscolare ha sempre la precedenza l'equilibrio psicofisico (autocontrollo, conoscenza dei propri limiti, percezione della soglia di rischio).

NOTA INFORMATIVA

Soggetto che ha realizzato il sondaggio: Freni Ricerche di Marketing

Committente e acquirente: SEI Assosub

Estensione territoriale del sondaggio: Italia

Responsabile della ricerca: Vincenzo Freni

Assistente alla Ricerca: Elisa Bongiani

Periodo di rilevazione da metà Novembre a metà Dicembre 2004

Metodo: Indagine estensiva quali-quantitativa, preceduta da una fase propedeutica di tipo qualitativo, realizzata tramite interviste somministrate personalmente a soggetti estratti per quote proporzionali per genere ed età, nel range 18-25, nelle diverse aree territoriali. I soggetti sono stati intercettati e intervistati "on the road".

Target d'intervista: soggetti, uomini e donne, di età compresa tra i 18 ed i 25 anni

Numerosità campionaria: 600 soggetti in 13 aree campione (città metropolitane che contano oltre 250mila abitanti)

Errore statistico max: $\pm 3.8\%$

Il "documento" completo del sondaggio, come richiesto dall'Authority, oltre che sul sito www.agcom.it è disponibile all'indirizzo dell'istituto www.frenimkt.com

La presente ricerca è conforme alle norme del codice della **MRS** (The **M**arket **R**esearch **S**ociety - Londra) e dell'**A.M.A.** (**A**merican **M**arketing **A**ssociation) per le Ricerche di Marketing e Sociali, di cui Freni Ricerche di Marketing è rispettivamente *full* e *professional member*, e del codice **ESOMAR** (**E**uropean **S**ociety for **O**pinion and **M**arketing **R**esearch)

Privacy. Le informazioni ed i dati raccolti nel corso delle interviste sono tutelati nel rispetto della legge 675 del 18.11.1996, utilizzati solo per gli scopi per i quali sono stati raccolti, e trattati e resi noti solo sotto forma di elaborati statistici rispettando l'anonimato dei singoli intervistati.

L'utilizzo e la riproduzione pur parziale del modulo d'intervista sono interdetti e protetti, anche per uso didattico, salvo autorizzazione scritta ©Vincenzo Freni- Legge 633 del 22.4.1941 sulla protezione del diritto d'autore e di tutti i diritti connessi al suo esercizio

I dati contenuti nel presente rapporto sono di esclusiva proprietà della SEI Assosub. I dati ed il rapporto contenuti nel presente documento possono, con l'autorizzazione della SEI Assosub venire riprodotti e resi pubblici citando la fonte: ©Freni Ricerche Sociali e di Marketing

I dati sono stati elaborati con il package statistico proprietario di Freni Ricerche di Marketing
SMART (Statistics for MARKeting Test ©)